

Decreto n. 176

del 28/04/2025

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE
(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 36 del 05/05/2018 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano. 1° lotto funzionale Frasso - Teleso”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTI** i Decreti emessi dalla competente Autorità Espropriante di RFI con cui, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001, è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di **Castel Campagnano (CE)**, meglio riportati nelle tabelle in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che con le Ditte che hanno condiviso le indennità sono stati sottoscritti appositi Verbali di Accordi e sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità definitive concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che per l'area di cui trattasi non sono stati ancora redatti gli atti di aggiornamento catastale finalizzati all'esatta e definitiva individuazione della consistenza interessata da espropriazione;
- **VISTO** che ai fini della corresponsione dei saldi delle indennità alle Ditte concordatarie, è stata acquisita ogni idonea documentazione (certificazione notarile o ispezione presso i Registri Immobiliari) comprovante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle Ditte Concordatarie i saldi delle indennità ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- **VISTA** l'istanza n. **DEO.DIC.PES.0126557.25.U** del 23/04/2025, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione, come meglio precisato sulla colonna "Titolo" della seguente tabella, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Castel Campagnano (CE)**, come appresso catastalmente individuati:

Indennità definitivamente concordate

N.P.	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
145	CIERVO VINCENZO n.a. DUGENTA (BN) il il 03/01/1958 Codice Fiscale	16	266/a	9	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 1.484,96 di cui:

	CRVVCN58A03D380P PROPRIETA' per 1000/1000		5032/a	76	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	Esproprio € 1.152,00 Occ. d'urgenza € 332,96
			5032/b	59	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
146	DI CERBO ANNA n.a. DUGENTA (BN) il 14/04/1966 Codice Fiscale DCRNNA66D54D380H PROPRIETA' per 1000/1000	16	265/a	106	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	€ 2,073,59 di cui: Esproprio € 1.712,00 Occ. d'urgenza € 361,59
			265/b	86	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	
			5029/a	3	ESPROPRIO PER DEVIAZIONI STRADE E CORSI D'ACQUA	
			5029/b	19	ESPROPRIO PER RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	

Il decreto di esproprio risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa; pertanto, non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*